



VIA DELLA CORDONATA, 7
00187 – ROMA
06 6796652
P.IVA 03836381008
www.kennedyscuola.it – info@kennedyscuola.it

LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La funzione della Scuola è essenzialmente formativa. La sua struttura, i suoi rapporti interni, i suoi metodi ed i suoi programmi devono rispettare sempre questo principio. Solo così la Scuola è viva e può essere parte essenziale della società democratica e progressista: erede delle migliori tradizioni e proiettata verso il domani.

Il funzionamento dell'attività scolastica, possibile solo con il comune impegno di studenti, docenti e famiglie, si basa sulle pari dignità e sulla stretta e leale collaborazione. Tutti coloro che partecipano alla vita della scuola sono tenuti ad osservare i principi di una retta convivenza, ciascuno con le proprie responsabilità. Per raggiungere tali finalità, è necessario che gli studenti, oltre a compiere i loro doveri scolastici, osservino le norme previste dal presente Regolamento. L'iscrizione alla scuola comporta l'accettazione del presente Regolamento. Gli obiettivi del Regolamento ispirano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal Collegio Docenti di intesa con il Consiglio di Istituto.

FREQUENZA

Art. 1

La frequenza alle lezioni è un diritto/dovere ed è pertanto obbligatoria.

ENTRATA

Art. 2

- A) Gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con puntualità entro le ore 8.30;
- B) L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.30 ed ogni ora è composta da 55 minuti;
- C) Si concede una tolleranza massima di 15 minuti per eventuali ingressi in ritardo. Oltre le 8.45, tutti gli studenti aspetteranno il suono della campanella relativa alla seconda ora di lezione prevista per le ore 9.25;
- D) Si ricorda che sono concesse ad ogni studente n.2 entrate alla seconda ora al mese;
- E) Le entrate in ritardo dovranno essere obbligatoriamente riportate sul libretto scolastico. Non saranno ammessi studenti privi di libretto; al superamento di tale limite si potrà essere ammessi alle lezioni solo se un genitore giustificherà personalmente, in Coordinatore didattico, il motivo dei ritardi;
- G) Si ricorda che sono esclusi da tali disposizioni gli studenti che:
 - Usufruiscono di eventuali permessi speciali di entrata richiesti dai genitori in forma scritta, per esigenze particolari;
 - Vengono accompagnati dai propri genitori per esigenze particolari.



USCITA

Art. 3

- A) L'orario di uscita è alle ore 14.10. Solo per alcune classi, come previsto dal monte ore di Istituto, l'orario di uscita è alle ore 13.15.
- B) Le richieste di uscita anticipata saranno accettate solo se presentate dallo studente entro le ore 9.25 e se i genitori hanno dato il consenso sul libretto, motivandone la richiesta; solo in casi eccezionali sarà il genitore a riprendere da scuola l'alunno, sempre fornendo una valida giustificazione;
- C) Le uscite dovranno essere obbligatoriamente riportate sul libretto scolastico. Non saranno consentite uscite anticipate agli studenti privi di libretto;
- D) Si precisa che le uscite dopo la ricreazione saranno concesse solo dopo che l'insegnante dell'ora successiva avrà annotato l'uscita sul registro;
- E) Si ricorda che sono esclusi da tali disposizioni gli studenti maggiorenni o minorenni che:
- usufruiscono di eventuali permessi speciali di uscita richiesti dai genitori in forma scritta, per esigenze particolari;
 - vengono prelevati dai propri genitori per esigenze particolari.

ASSENZE

Art. 4

- A) I giorni di assenza dalle lezioni vanno giustificati tramite l'apposito libretto debitamente firmato dai genitori o da chi ne fa le veci all'atto della consegna;
- B) Gli studenti, nel giorno successivo all'assenza, sono tenuti a presentare la giustificazione che deve essere verificata e registrata sul registro dall'insegnante della prima ora di lezione;
- C) La mancata presentazione della giustificazione **per più di due giorni** comporterà la segnalazione alla famiglia. Il coordinatore di classe è tenuto ad informare il viceCoordinatore didattico e la famiglia in caso di assenze ripetute e a convocarla qualora esse incidano sul rendimento scolastico dell'alunno. Tali segnalazioni sono valide anche per gli studenti maggiorenni;
- D) Per le assenze per motivi di salute, anche se superiori a cinque giorni, non è più richiesta da normativa regionale la consegna del certificato medico, in quanto è sufficiente un'autocertificazione dei genitori, fatta eccezione per i casi in cui il certificato medico continua ad essere previsto per motivi di profilassi, ovvero di prevenzione, previsti dagli ordinamenti nazionali e internazionali in materia di sanità pubblica. In ogni caso, le assenze per malattia, specie se reiterate, vanno giustificate con certificazione rilasciata dal medico curante, al fine di rientrare nella deroga prevista dalla legge per essere ammessi allo scrutinio finale, una volta superata la soglia del 25% di assenze.
- E) Se sono previste assenze per importanti motivi familiari o impegni sportivi superiori ai cinque giorni, va data comunicazione anticipata alla Coordinatore didattica. Al rientro a scuola, l'alunno presenterà apposita giustificazione con firma del genitore o di chi ne fa le veci;
- F) Per le assenze oggetto di deroga da parte del collegio dei docenti (malattia, impegni sportivi, ecc), i relativi documenti giustificativi (certificati medici e dichiarazioni delle società sportive), dopo il controllo e la registrazione da parte dei docenti della prima ora di lezione sul registro di



classe, saranno consegnati presso l'ufficio della viceCoordinatore didatticonza di riferimento, in modo che non risultino nel computo totale delle assenze di ciascuno studente.

INTERVALLO E SPOSTAMENTI

Art. 5

A) Per tutte le classi è fissato un intervallo di 15 minuti, tra la 3° e la 4° ora di lezione: l'inizio e la fine degli intervalli saranno annunciati dal suono della campanella.

In particolare, coloro che usufruiscono del servizio bar dovranno farlo rispettando tale orario.

Durante gli intervalli, la sorveglianza è effettuata a turno dagli insegnanti incaricati e gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e decoroso;

B) Al cambio dell'ora gli studenti sono tenuti a rimanere nelle proprie classi. Non sono consentite soste e disturbo nei corridoi;

C) A discrezione dell'insegnante è permesso uscire durante le ore di lezione, solo in caso di reale necessità e uno studente per volta;

D) **In caso di spostamento nei laboratori, palestra e durante gli intervalli, gli studenti dovranno provvedere a custodire gli effetti personali, poiché la scuola non risponde di beni e oggetti personali lasciati incustoditi.**

DIVIETO DI USO DI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Art. 6

A) È assolutamente vietato l'uso del cellulare negli ambienti della scuola. È fatto obbligo agli alunni consegnare sin dalla prima ora di lezione il cellulare che verrà riposto in una apposita scatola e custodito. Sarà riconsegnato in orario di ricreazione e all'uscita da scuola.

B) È vietato altresì l'uso di dispositivi elettronici quali tablet, lettori MP3, notebook, etc., se non per scopi didattici.

DANNI AI LOCALI E ALLE SUPPELLETTILI

Art. 7

A) Il decoro dei locali e la conservazione in buono stato delle suppellettili scolastiche sono nell'interesse di tutti e rimangono affidati in primo luogo al senso di responsabilità e al corretto comportamento degli studenti. Eventuali danni dovranno essere risarciti da coloro che individualmente o collettivamente li avranno provocati.

B) È assolutamente vietato scrivere sui banchi, gettare carte o rifiuti di ogni genere sul pavimento. Tutti sono tenuti a riporre tali rifiuti nei contenitori appositamente collocati nelle aule, nei corridoi, nei servizi igienici. Inoltre non si devono lasciare sotto i banchi rifiuti o attaccare gomme da masticare. I cancellini non devono essere puliti fuori della finestra;

C) La scuola declina ogni responsabilità per eventuali casi di smarrimento, sottrazione o danno di oggetti personali di valore che non siano stati preventivamente affidati alla Segreteria o alla Coordinatore didatticonza.



COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI E SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 8

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, per effetto dell'art. 2 del D.L. 28 agosto 2008, la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi.

Essa viene attribuita dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente. L'insufficienza, a partire dal 5, determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Il comportamento degli studenti dovrà essere improntato al massimo rispetto reciproco, per le istituzioni e per l'ambiente che li ospita.

CONDOTTA

Art. 9

Il comportamento in classe deve essere ispirato ai principi di decoro e di rispetto verso i compagni e i docenti.

In ottemperanza alla L. n.71 del 29/05/2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", la scuola contrasterà qualsiasi forma di molestia, ricatto, pressione, ingiuria, denigrazione, diffamazione, trattamento illecito dei dati personali a danno di minorenni realizzata anche per via telematica e sui social network. Comunque gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati in via disciplinare secondo il generale criterio di proporzionalità rispetto alla gravità del fatto, privilegiando azioni di tipo riparatorio.

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

Art.10

La famiglia e gli alunni si impegnano ad osservare quanto sottoscritto nel Patto Educativo di Corresponsabilità al momento dell'Iscrizione. Di seguito vengono individuate le tipologie d'infrazione con a fianco la sanzione corrispondente

Art. 10.1

Infrazioni lievi	Procedimento sanzionatorio
A) Tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni (es. spingere i compagni, parlare ad alta voce recando disturbo); B) Presentarsi alle lezioni in ritardo; C) Uscire dall'aula nel cambio dell'ora; D) Mancanza degli strumenti necessari per svolgere l'attività didattica; E) Mancato adempimento degli impegni scolastici; F) Mangiare o masticare durante le lezioni	Il docente che rileva l'infrazione in relazione alla gravità e alla reiterazione della stessa, potrà segnalarla nel registro di classe. Il Coordinatore di classe ne prenderà nota ai fini della valutazione del comportamento. Il procedimento sanzionatorio si concluderà con un richiamo Verbale da parte del Vice Coordinatore didattico che settimanalmente prenderà visione dei Registri di classe. L'infrazione segnata sul registro di classe verrà comunicata alla famiglia, o a chi ne fa le veci, attraverso il libretto personale.



Art. 10.2

Infrazioni gravi	Procedimento sanzionatorio
<p>A) Reiterare comportamenti non corretti come da Art. 10.1;</p> <p>B) Utilizzare il telefono cellulare nei locali dell'Istituto;</p> <p>C) Utilizzare altri apparecchi elettronici durante le lezioni se non autorizzati dall'insegnante;</p> <p>D) Disturbare ripetutamente le lezioni, impedendo ai compagni di seguirle con attenzione;</p> <p>E) Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole ai compagni;</p> <p>F) Urlare e/o fare schiamazzi al termine delle lezioni, nell'intervallo e durante qualsiasi attività organizzata all'interno dell'Istituto;</p> <p>G) Offendere gli altri a causa del loro orientamento politico, religioso e sessuale;</p> <p>H) Mortificare in qualsiasi modo la diversità.</p>	<p>Il docente che rileva l'infrazione la segnala nel registro di classe e informa tempestivamente il Vice Coordinatore didattico che avvierà un procedimento disciplinare dopo avere ascoltato l'alunno in presenza dei genitori o a chi ne fa le veci. Il Coordinatore di classe ne prenderà nota ai fini della valutazione del comportamento. A seguito di tale audizione il Vice Coordinatore didattico concorderà:</p> <p>a) La remissione degli atti al Consiglio di classe per il provvedimento da assumere cosicché il Consiglio potrà deliberare la sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto (da uno a cinque giorni) con o senza obbligo di frequenza alle lezioni;</p> <p>b) Nel caso dell'uso improprio del cellulare, o di altro apparecchio elettronico, è previsto il ritiro immediato dell'oggetto. La restituzione verrà fatta dal Vice Coordinatore didattico direttamente all'alunno, se trattasi della prima infrazione. Verrà invece fatta dalla Coordinatore didattico o dalla Direzione alla famiglia o chi ne fa le veci, in caso di recidiva.</p>



Art. 10.3

Infrazioni gravissime	Procedimento sanzionatorio
<p>A) Reiterare un comportamento scorretto (come da Art.10.2);</p> <p>B) Sottrarre beni o materiali ai compagni, alla scuola o al personale;</p> <p>C) Insultare e umiliare i compagni;</p> <p>D) Compiere atti di vandalismo;</p> <p>E) Compiere atti di violenza su persone;</p> <p>F) Compiere atti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone.</p>	<p>Il docente che rileva l'infrazione la segnala nel registro di classe (tranne nei casi in cui si ravvisi la necessità di particolare riservatezza) ed informa tempestivamente il Vice Coordinatore didattico che a sua volta renderà nota l'infrazione al Coordinatore didattico perché possa avviare il procedimento dandone comunicazione allo studente e alla famiglia o di chi ne fa le veci. Nel contraddittorio lo studente sarà ascoltato dal Coordinatore didattico e dal Vice Coordinatore didattico separatamente e/o in presenza dei genitori o di chi ne fa le veci. A seguito dell'incontro, il Coordinatore didattico e il Vice Coordinatore didattico concorderanno:</p> <p>a) Il trasferimento degli atti al Consiglio di classe per il pronunciamento del provvedimento disciplinare da assumere.</p> <p>Il consiglio valuta il caso e decide la sanzione adeguata. Per tali infrazioni il Consiglio potrà deliberare l'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore ai 15 giorni. Qualora il Consiglio di classe ritenga che la gravità dell'infrazione richieda una sanzione più severa di potrà deliberare sanzioni anche più gravi, fino alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato;</p> <p>b) Le sanzioni per le infrazioni commesse durante l'esame di Stato vengono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni;</p> <p>c) Per i danni prodotti ai locali o alle attrezzature può essere richiesta la refusione del danno.</p>

Art. 11

Le sanzioni debbono essere il più possibile immediate, in modo da far capire all'alunno il rapporto causa-effetto (infrazione-sanzione corrispondente), proporzionate all'infrazione ed ispirate al principio di gradualità.

Art. 12

Il Consiglio di classe viene convocato entro cinque giorni per valutare l'entità dell'infrazione.



Art. 13

Nei periodi di sospensione senza obbligo di frequenza, la scuola mantiene con lo studente e la famiglia o di chi ne fa le veci un rapporto finalizzato al rientro nella comunità scolastica.

Art. 14

Gli effetti del provvedimento sono limitati all'anno scolastico di riferimento.

DIRITTI DEGLI STUDENTI

Art. 15

In base al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 art. 2, si ribadisce che ogni studente ha diritto alla formazione culturale e professionale, nel pieno rispetto e per lo sviluppo della propria identità e di quella altrui, aperta comunque alla pluralità delle idee e alla tolleranza.

Art. 16

Sempre ispirandosi al D.P.R. sopracitato, il diritto dello studente è quello di essere informato sulla vita organizzativa dell'Istituto, sulle decisioni o norme che regolano la vita della scuola, sull'orientamento post-secondario.

Art. 17

Lo studente ha diritto a partecipare attivamente alla vita della scuola, sia con meditate e responsabili proposte formative e didattiche, sia con la scelta delle opportunità educative e culturali integrative che la scuola gli offrirà.

Art. 18

Lo studente ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della propria comunità di appartenenza.

Art. 19

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- A) Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- B) Offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- C) Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- D) La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
- E) La disponibilità di migliorare quanto più possibile la strumentazione tecnologica;
- F) Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.



ASSEMBLEE DEI GENITORI E STUDENTI

Art. 20

Gli studenti e i genitori o chi ne fa le veci, hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Art. 21

A) Le assemblee studentesche di classe costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti;

B) È consentito lo svolgimento di una assemblea di classe al mese, nel limite delle ore di lezione della giornata della durata di un'ora. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico;

C) A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e attività di gruppo;

D) Non possono avere luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe possono assistere, oltre al Coordinatore didattico o ad un suo delegato, i docenti che lo desiderino. Non è ammessa la presenza di estranei senza la preventiva autorizzazione del Coordinatore didattico.

ASSICURAZIONE

Art. 22

All'atto dell'iscrizione, ogni studente è assicurato contro gli infortuni, e per la R. C., con polizze contratte con Rinaldi Assicurazioni.

DURATA E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Art.23

Il presente Regolamento di Istituto è composto di 23 articoli ed è approvato dal Consiglio di Istituto. Esso avrà una durata triennale e sarà modificabile in qualsiasi momento, qualora gli organi collegiali competenti ne ravvisassero la necessità.

Copia di tale Regolamento sarà pubblicata sul sito dell'Istituto all'indirizzo www.kennedyscuola.it.

Roma, 2 settembre 2019

Il Coordinatore didattico